

COMMERCIO SUI MORTI

Giorni fa un giornale neo-fascista di Torino ha informato che il conte Nominio, di ritorno dalla Russia, ha assicurato che in Siberia vi è ancora un « campo » di italiani. Due giorni dopo lo stesso giornale ha comunicato che non esiste nessun Nominio come non esiste nemmeno la via dove egli ha dichiarato di abitare.

« Una menzogna di più » si dirà. È vero. Ma quante mamme, quante spose hanno sentito, ancora, un colpo al cuore? Quante illusioni sono finite per spegneri subito? Questo non è un caso isolato. Questo caso fa parte di tutto un vero e proprio commercio che fiorisce speculando sui cadaveri dell'Armia.

In ogni città d'Italia vi sono oggi delle chiromanti che — per 150 o 200 lire — garantiscono alle madri e alle spose che i loro cari dell'Armia, che il loro caro è vivo e si trova nelle mani degli « orribili », dei « bolscevichi ». Così si mantengono la clientela e ravvivano il dolore. Nel Bresciano vi è un centro che per qualche diecina di lire « parla » in spirito col « sopravvissuto » che trovasi in Russia. E fa buoni affari. Me lo hanno raccontato madre e spose ancora illuse sulla sorte dei loro cari guidati a un tale monte nella steppa gelida e nevosa da generali inetti e incapaci che seppero organizzare bene una sola cosa: il salvataggio della loro pelle.

E anche nella letteratura si fa commercio dei cadaveri dell'Armia. Un falso medico, un falso antropologo, un inventore di professione — il tenente Franzini — ha scritto un libro nel quale, tra altre scemenze, afferma che italiani avrebbero divorato — nei campi di Russia — altri italiani. Perché non si prende questo altrone per il colletto? Non lo si costringe a dire i nomi dei cannibali? Non sarà forse lui uno di quelli?

Accanto alla speculazione affaristica vi è quella politica. La quale con la prima confusione fanno congetture sulle cifre, si fa la voce grossa sul fatto che alcune decine di italiani sono accusati di crimini di guerra... Ma nessuno ha ancora precisato quanti furono i soldati e gli ufficiali che si uccisero? L'ipotesi cifra di 60.000 prigionieri catturati dai sovietici non ha nessun serio fondamento. La si inventa per calunniare ancora l'U.R.S.S. Ma la cifra dei componenti l'Armia è facile. È vero come sempre in un giornale romano — che si tratta di 200.000 uomini?

In questo caso chi risponderebbe — se la cifra di 60.000 prigionieri fosse vera — dei 120.000 mancanti all'appello? Tenuto conto che ne saranno 17.000 dalla famosa sacca del Don?

La realtà è che troppa gente è interessata ad imbrogliare le carte per salvarsi dalle responsabilità. La realtà è che l'Armia venne fatta inutilmente massacrare in una battaglia tenuta contro i tedeschi il 22 febbraio del 1945. Gli inutili e sciocchi tentativi, ordinati da certi generali, di « sfondare » la sacca hanno sacrificato i combattenti dell'Armia.

Si legga, in proposito, il libro del tenente Revelli: « Mai ». È una documentazione solo parziale, ma istruttiva e terribile. Vi sono stati molti morti per le ferite, per dissenteria. Perché? Perché i comandi, alcuni giorni prima della resa, fecero incendiare i depositi con decine di migliaia di pellicce e di tonnellate di prodotti per la truppa. I famuti, assediati, stanchi, soldati ed ufficiali si nutrivano di patate gelate e si dissetavano con la neve. Ci fu per loro un'epidemia. Li assalì il tifo. Portarono il morbo nei campi e lo diffusero. Molte decine di infermi e medici sovietici perirono nella lotta per salvare i nostri connazionali.

PERCHÉ VENGA TUTELATO IL PRESTIGIO DELLA DEMOCRAZIA L'ampiamiento dei poteri agli «lli» acceltato da De Gasperi e approvato dall'Assemblea

All'unanimità i membri della Costituente applaudono le dichiarazioni del Governo - Contro le campagne diffamatorie della stampa antidemocratica

All'inizio della seduta mattutina dell'Assemblea Costituente c'era ieri un'aria drammatica. Accertamenti e discretamente erano state fatte infatti circolazioni di voci di imminente crisi governativa o di altri consimili catastrofismi. Così, quando il presidente Terenzi dichiarò aperta la seduta, l'aula di Montecitorio ha un aspetto insolito, affollato.

L'ordine del giorno è stato letto dal presidente De Gasperi, il quale ha fatto un'ampia e chiara esposizione delle ragioni che hanno portato il governo a questa proposta di ampliamento dei poteri. Il presidente ha sottolineato che questa proposta non è un'operazione di facciata, ma che essa rappresenta un vero e proprio ampliamento dei poteri del governo, che ha il compito di assicurare la continuità e l'efficacia dell'attività governativa.

La proposta è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

Il pensiero del Governo

La proposta di ampliamento dei poteri del governo è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

La proposta di ampliamento dei poteri del governo è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

Lelio Basso e Giuseppe Saragat parlano sul progetto di Costituzione

Alle 16 ha iniziato la seduta pomeridiana riprendendo la discussione generale sul progetto di Costituzione. Il primo oratore della giornata è il deputato democristiano Lelio Basso, che ha parlato a nome della Democrazia cristiana. Basso ha sottolineato che il progetto di Costituzione è un documento importante che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una democrazia italiana.

Il discorso di Saragat

Alle 17 prende la parola l'on. Giuseppe Saragat. Egli ritiene che una buona Costituzione debba rispondere a due esigenze: deve essere democratica e deve garantire la libertà e la giustizia a tutti i cittadini. Saragat ha sottolineato che il progetto di Costituzione è un documento importante che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una democrazia italiana.

La proposta di ampliamento dei poteri del governo è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

La proposta di ampliamento dei poteri del governo è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

La proposta di ampliamento dei poteri del governo è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

Quaranta miliardi accreditati al Fondo Lire

Quaranta miliardi di lire, frutto della vendita dei prodotti UNIRFA da parte del Governo italiano, sono stati finora accreditati al « Fondo Lire » che, come è noto, è stato creato allo scopo di finanziare vari progetti assistenziali.

La proposta di ampliamento dei poteri del governo è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

Unione Sovietica e Polonia firmano un accordo economico

Lungo colloquio di Marshall con Ramadier - Bevin ha visitato Varsavia in quarantacinque minuti - Bidault è giunto a Berlino. L'Unione Sovietica e la Polonia hanno concluso oggi un accordo stipulato nella capitale polacca, in base al quale l'U.R.S.S. si impegna a prestare alla Polonia 28.855 tonnellate in oro e la Polonia a restituire alla Polonia, con una serie di rate, la somma di 100 milioni di dollari.

La Francia favorevole al ritorno delle colonie all'Italia

La Francia è favorevole al ritorno delle colonie all'Italia. Il ministro degli Esteri francese, Bidault, ha dichiarato che la Francia è disposta a negoziare con l'Italia un accordo che garantisca il ritorno delle colonie italiane all'Italia stessa.

UN DISCORSO DI TRUMAN

Gli Stati Uniti in cerca di mercati

WACO (Texas), 6. — Truman ha pronunciato un discorso delineando le direttive fondamentali della politica economica e politica degli Stati Uniti. Il presidente ha sottolineato che gli Stati Uniti sono disposti a cercare nuovi mercati e a stabilire relazioni commerciali con tutti i paesi del mondo.

La proposta di ampliamento dei poteri del governo è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

Il Panama non aderisce al nostro trattato di pace

PANAMA, 6. — Il ministro degli Esteri del Panama ha annunciato che il governo del Panama non aderisce al trattato di pace Italia-Francia. Il ministro ha dichiarato che il governo panamense non è d'accordo con le condizioni del trattato.

A TRE GIORNI DALLA CONFERENZA DI MOSCA

Unione Sovietica e Polonia firmano un accordo economico

Lungo colloquio di Marshall con Ramadier - Bevin ha visitato Varsavia in quarantacinque minuti - Bidault è giunto a Berlino. L'Unione Sovietica e la Polonia hanno concluso oggi un accordo stipulato nella capitale polacca, in base al quale l'U.R.S.S. si impegna a prestare alla Polonia 28.855 tonnellate in oro e la Polonia a restituire alla Polonia, con una serie di rate, la somma di 100 milioni di dollari.

La Corte conferma

La Corte ha confermato la sentenza emessa dalla Corte di Cassazione. La sentenza riguarda un caso di diritto civile e stabilisce che il contratto in questione è valido e produce i suoi effetti.

LETTERA DALLA CALABRIA

Gli elicotteri non salvano il sindaco

L'ex prefetto di Modena, ha lasciato la « Fiaccolla » e Manù, ed è a Reggio - Milioncini in c. c. (Dal nostro corrispondente) REGGIO CALABRIA, marzo 6. L'ultima brillante idea del sindaco on. Siles, prima delle recenti dimissioni a sorpresa della sua Amministrazione, è stata quella di « elicotteri ». Un servizio di elicotteri « Reggio-Messina e Reggio-Gamburra (la Sestriere calabrese) avrebbe potuto risolvere molte cose. Soprattutto avrebbe permesso di raggiungere in breve tempo il mare per i soccorsi, e di evitare, in caso di alluvioni, l'isolamento delle zone colpite.

La proposta di ampliamento dei poteri del governo è stata approvata all'unanimità. Il presidente ha quindi dichiarato che questa è una vittoria importante per la democrazia italiana, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di una Costituzione che sia veramente democratica e che garantisca la libertà e la giustizia a tutti i cittadini.

Fame e milioni

Fra i 3 capoluoghi di provincia calabresi, Reggio è la più grande città. Ha un piccolo porto sul mare, un aeroporto, un ospedale, un teatro, un cinema, una scuola agraria, che consente tra l'altro, nel territorio attorno alla città, l'eccezionale e preziosa produzione di olio. Reggio è una città che ha tutto ciò che serve per vivere bene, ma che non ha il denaro necessario per acquistare le merci che le servono.

UNA PROTESTA DEL F. D. G.

Dare in uso ai giovani i beni dell'ex giovani

Il Fronte della Gioventù ha espresso, in un o.d.g., la sua viva protesta contro il provvedimento con il quale il Consiglio Comunale di Reggio Calabria ha deliberato di dare in uso ai giovani i beni dell'ex giovani. Il Fronte ritiene che questo provvedimento è contrario ai principi di giustizia e di equità.

Il COMPIOTTO PER HORTHY IN UNGHIERA

Marshall si schiera con i cospiratori magiari

WASHINGTON, 6. — È stato reso noto oggi un trascritto ufficiale del presidente degli Stati Uniti, Harry S. Truman, che si è rivolto ai cospiratori magiari. Truman ha sottolineato che gli Stati Uniti sono disposti a cooperare con i cospiratori magiari per la liberazione dell'Ungheria.

LIBERTÀ DALLA PAURA

Un delitto negli S. U. ogni 19 secondi. WASHINGTON, 6. — Da fonti ufficiali, si apprende che nel 1946 sono stati battuti negli Stati Uniti tutti i primati della criminalità. Si è avuto in media ogni 5 minuti e 40 secondi un caso di assassinio, omicidio, stupro od attacco a mano armata. In tutti gli Stati Uniti si sono avuti 1.665.205 reati gravi, con un aumento di 118.622 rispetto al 1945. Ciò significa un reato per ogni 19 secondi.

